



COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
29	27/03/2024

OGGETTO: BANDO NIDI - PRESENTATA DAI CONSIGLIERI E CONSIGLIERE DI MINORANZA LACROCE, MARTINELLI, GIONFRIDDO (CITTA' DELLE PERSONE) IN DATA 27/03/2024

Considerato l'importante ruolo svolto dalle strutture per l'infanzia nel supportare le famiglie nella cura e nell'educazione dei loro bambini e delle loro bambine e il ruolo strategico del Comune nel progettare servizi di qualità;

Considerato l'obiettivo dell'Agenda ONU 2030 di garantire un'educazione di qualità per tutti i livelli, in particolare per la prima infanzia;

Considerato il progetto regionale "Nidi Gratis", elaborato grazie ai fondi europei FSE, che ha l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e di sostenere la frequenza, anche per rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa attraverso la quale è possibile favorire la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro.

Riconosciuto che i servizi educativi per la prima infanzia sono cruciali per lo sviluppo umano e la riduzione delle disuguaglianze sociali;

Riconoscendo la necessità di ridurre drasticamente le liste di attesa per l'accesso ai servizi educativi nei nidi comunali, andando incontro alle necessità delle famiglie;

Considerando che il bando nidi, nel sistema di assegnazione dei punteggi penalizza le fasce più deboli, il lavoro precario e non contribuisce dunque al contrasto alle disuguaglianze sociali e di genere;

Considerati i dati dell'Osservatorio povertà educativa #conibambini, elaborati dalla Fondazione Openpolis con l'impresa sociale "Con i Bambini", pubblicati il 5 marzo 2024, che mettono in evidenza quanto "A seguito della maternità, in Italia una donna su cinque fuoriesce dal mercato del lavoro. Anche per questo il tasso di occupazione delle donne con un figlio è nettamente più basso rispetto alla media Ue: 62,6% a fronte del 76,2% europeo nel 2022. Divari che permangono all'aumentare del numero dei figli." In sostanza, dicono i dati, "una volta diventati genitori, le donne sono quindi meno presenti all'interno del mercato del lavoro rispetto agli uomini.

Una condizione che spesso viene influenzata dalla difficoltà delle famiglie nell'accedere ai servizi educativi specifici per la prima infanzia, sia per la carenza sul territorio che per il costo da sostenere che spesso risulta elevato.”

Considerato che gli obiettivi di Barcellona, aggiornati dopo la pandemia, hanno come scopo, tra gli altri, quello di ridurre i divari occupazionali tra uomini e donne, poiché i servizi prima infanzia, accanto all'impatto in termini educativi, possono migliorare anche la partecipazione femminile al mondo del lavoro, e hanno un impatto evidente per le donne in età fertile;

Considerando gli investimenti sulle strutture coinvolte nei progetti PNRR del nostro Comune, che porterà ad un incremento potenziale dei posti;

Consapevoli del fatto che per raggiungere tale obiettivo è fondamentale garantire adeguate risorse umane all'interno delle strutture stesse;

Considerato che nella città di Pisa dal 2019 non è più attivo nessun servizio di ludoteca;

Considerate le numerose azioni messe in campo dalle famiglie per portare all'attenzione dell'opinione pubblica e della politica queste problematiche (raccolta firme, mail, lettere aperte, etc.)

**Il Consiglio Comunale di Pisa
IMPEGNA
Il Sindaco e la Giunta a:**

Aumentare i posti messi a bando nell'a.e. 2024/2025 e rivedere il Regolamento del bando con un percorso partecipativo in Commissione che ascolti i bisogni delle famiglie;

Elaborare e presentare un piano di assunzione di educatori/educatrici necessari per garantire una maggior copertura dei posti nei nidi comunali;

Riattivare il servizio di ludoteche.

Emilia Lacroce (La Città delle Persone)

Paolo Martinelli (La Città delle Persone)

Gianluca Gionfriddo (La Città delle Persone)